

*Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S. Giorgio di Piano  
S. Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)*



## **DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE**

**Numero 10**

**seduta del 20/01/2015**

### **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2015 – 2017**

nella sede dell'Unione alle ore 15:00 del seguente giorno mese ed anno:

**20 gennaio 2015**

In seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

<b>MACCAGNANI SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>CRESCIMBENI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>MUZIC CLAUDIA</b>	<b>P</b>	<b>PEZZOLI CLAUDIO</b>	<b>P</b>
<b>FERRANTI ERIKA</b>	<b>A</b>	<b>GOTTARDI BELINDA</b>	<b>P</b>
<b>VERGNANA ANNA</b>	<b>P</b>	<b>DEL BUONO STEFANIA</b>	<b>P</b>

Partecipa la DOTT.SSA BERTI NARA Direttore.

Il Presidente, MACCAGNANI SERGIO riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 20 del Vigente Statuto dell'Unione, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2015 – 2017**

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, ove si dispone che l'organo di indirizzo politico dell'ente, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale si approvava il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016;

Vista la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, dott. Massimiliano Galloni, prot. n. 37649 in data 12 dicembre 2014, nella quale, oltre che riferire in merito alla attuazione del Piano di prevenzione della corruzione durante l'anno di sua prima applicazione, vengono anche presentate alcune proposte di modifica del piano triennale, conseguenti sia alla esperienza di un anno di attuazione del piano stesso, sia agli importanti mutamenti che l'organizzazione dell'Ente ha subito a seguito della istituzione al suo interno della Centrale Unica di Committenza (CUC) per tutti gli otto comuni associati, nonché per il conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte dei comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale;

Dato atto che le proposte di modificazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Ente sono state condivise con i Responsabili della prevenzione della corruzione dei comuni associati, soprattutto al fine di consentire che le modificazioni apportate al Piano dell'Unione trovassero riflesso nei piani dei comuni associati, soprattutto in relazione al conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona;

Dato atto altresì che uno specifico gruppo di lavoro, formato da funzionari appartenenti a tutti gli enti che fanno parte dell'Unione "Reno Galliera", ha provveduto anche ad aggiornare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto pertanto di dovere dare corso alle modifiche proposte dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente nel Piano che si va ad approvare e che sarà vigente per il triennio 2015-2017;

**Richiamate:**

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 16.04.2013, con la quale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione "Reno Galliera" il Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale, dott. Massimiliano Galloni;

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 43 del 24.09.2013, con la quale è stato nominato Responsabile per la trasparenza dell'Unione "Reno Galliera" il Direttore dell'Unione, dott.ssa Nara Berti;

Preso atto che:

- a) in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione prevede la partecipazione alla prevenzione della corruzione di tutti i soggetti necessari, quali l'Autorità di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione, i Responsabili di Settore e Servizio per i Settori e Servizi di rispettiva competenza, l'Organismo indipendente di valutazione, l'Ufficio ispettivo competente per i procedimenti disciplinari, tutti i dipendenti dell'Amministrazione, nonché gli eventuali collaboratori dell'Ente a qualsiasi titolo;
- b) in allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione devono venire individuate le aree di rischio, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, comprese quelle relative ai nuovi servizi conferiti ed istituiti nell'Ente;
- c) nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione vengono inoltre elencate le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione, prevedendo che ci si avvalga del Servizio Unico del Personale dell'Unione, per i rilevanti aspetti della formazione del personale, utile a prevenire il rischio di corruzione;
- d) nell'Ente è vigente il Codice di comportamento aziendale, ad integrazione e specificazione del Codice Nazionale, approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 2 del 14.01.2014 e che tale codice sarà oggetto di riesame nel corso dell'anno per coordinarlo con il Regolamento degli incarichi extra istituzionali, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 96 del 3.12.2014 e con il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- e) costituisce sezione apposita del Piano triennale per la prevenzione della corruzione il Programma triennale della trasparenza e integrità, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, a sua volta aggiornato per il triennio 2015-2017 con il presente atto;
- f) viene assicurato il coordinamento con il piano della performance, prevedendo che tutti gli adempimenti, compiti e responsabilità previsti dal Piano di prevenzione della corruzione siano inseriti nella programmazione strategica ed operativa dell'Ente e nel Piano dettagliato degli Obiettivi;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, nella stesura allegata al presente atto, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente, costituita:

- dal testo del piano, suddiviso in n. 11 articoli;
- dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente;
- dal Programma triennale della trasparenza e integrità;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per tutte le considerazioni richiamate in premessa, il Piano per la prevenzione della corruzione dell'Unione "Reno Galliera", relativo al periodo 2015/2017,

nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito dal testo del piano, suddiviso in n. 11 articoli, dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente e dal Programma triennale della trasparenza e integrità;

- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e integrità;
- 3) Di trasmettere copia del Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 60 della L. 190/2012.

Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO  
IL PRESIDENTE  
**SERGIO MACCAGNANI**

FIRMATO  
IL SEGRETARIO  
**BERTI NARA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

*Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S. Giorgio di Piano  
S. Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)*



## **POLIZIA MUNICIPALE**

### **DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE N. 10 del 20/01/2015**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2015 – 2017**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

**FIRMATO  
IL COMANDANTE  
GALLONI MASSIMILIANO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

*Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S. Giorgio di Piano  
S. Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)*



## **POLIZIA MUNICIPALE**

### **DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE N. 10 del 20/01/2015**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2015 – 2017**

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

] Favorevole

[ ] Contrario

**FIRMATO  
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

**Dott.ssa BERTI NARA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).